

stato di fresco arrestato. Sonosi venduti tutti gli effetti della Commenda dell'Ordine Teutonico a Bekking fra Merzig, e Saarlouis; e la stessa Commenda coi beni da essa dipendenti incontrerà in breve la medesima sorte. “

Landau 16. Gennaio. „ Nella scorsa notte in una camera di fucili nel grande Arsenale si è manifestato un incendio, che ha in breve consumata tutta l'ala sinistra di quest'edifizio. Si fa ascendere il danno a più migliaia di lire. “

DA TRIESTE 29. Gennaio.

Abbiamo da Vienna con diverse lettere le seguenti particolarità relative all'attuale situazione degli affari.

Fino dai 14. del corr. giunse qui da Francfort una Staffetta, spedita dal Tenente Generale Conte di Wartesleben al Consiglio Aulico di Guerra coll'interessante nuova del fatto di armi seguito ad Hocheim il dì 6. del corrente fra l'Armata Prussiana, ed una parte dell'Armata Francese, comandata dal General Custine. I lunghi dettagli di questo affare sono stati esposti, non solo per mezzo de' nostri pubblici Fogli, quanto ancora da quelli di Francfort, e dell'Impero. Si rileva da questi, che la perdita de' nemici è di circa mille soldati, che rimasero morti sul campo; inoltre furono presi da' nostri diversi cannoni di grosso calibro, e fatti molti soldati, ed Uffiziali prigionieri; alche si aggiunge l'essere ancora stato preso un gran numero di carri di munizioni da guerra, e di vettovaglie. Questo fatto diceci che fu sanguinosissimo, poichè a confessione ancora degli Assiani, e Prussiani, i Francesi si sono portati col massimo coraggio, ed intrepidezza.

Nella scorsa settimana partirono per l'Armata tutte queste Compagnie del secondo Reggimento d'Artiglieria, conducendo seco loro molti cannoni di diverso calibro; gli Uffiziali di questo Reggimento sonosi anch'essi posti in marcia, e verranno seguitati quanto prima da altri Distaccamenti. Erattanto il Corpo de' Carriaggi dell'Armata ha avuto ordine di tener pronti sedici de' migliori tiri, destinati da S. M. I. pel trasporto degli utensili da Campagna, durante tutta la Guerra, di pertinenza de' Generali Principe di Cooburgo, Conte Ferraris, e Wurmscr; otto de' quali devono servire per il primo, e quattro per ciascheduno de' secondi. Si dice altresì, che la prelodata M. S. I. abbia assegnata una gratificazione a' suddetti valorosi Militari, cioè 70. mila fiorini al Principe di Cooburgo,

e 35. mila per ognuno degli altri nominati Ferraris, e Wurmscr.

E' stato spedito ordine al Generale Karaiczai di porsi in cammino per l'Armata del Reno; similmente è stato intimato a' Reggimenti Barco, Lobkowitz, e Karaiczai di marciare alla detta Armata. Il nominato Generale è celebre per essersi distinto valorosamente nella guerra contro il Turco; e i citati Reggimenti sono altresì cognitii per aver sostenuto qualunque impegno nella detta guerra, ed in specie quello di Barco, che era il terrore de' Turchi; questo è composto di 2500. uomini di truppa scelta, e non pochi di essi soldati son decorati della medaglia d'oro, e di quella d'argento per segno della dimostrata bravura. Sappiamo pure, che il Corpo Franco de' Cacciatori ed Archibusieri, formato di due Battaglioni, forti ciascheduno di mille uomini, levati sulle frontiere della Turchia, si è posto già in marcia fino dal dì 6. del corrente da Bellova per l'Armata del Reno, sotto il comando del Tenente Colonnello Jelawick del Reggimento Ogolini: finalmente scrivono dalla Gallizia, che tutti que' Corpi di truppe desiderano di andare alla guerra; e che quelli che non hanno ancora avuto tale ordine, se ne mostrano impazienti.

L'Uffizio di Polizia, che nel Regno del fu Imperator Giuseppe II. formava un separato Dicastero sotto la presidenza del Conte di Pergen, fu in seguito incorporato alla Reggenza d'Austria per ottenere una maggiore semplicità, ed un supposto miglior ordine di cose; ma essendosi osservato che non si conseguiva il prefisso intento, S. M. l'Imperatore ha di nuovo separato detto Uffizio, ripristinando il Dipartimento, e confermando la soprintendenza nel prelodato Conte di Pergen.

I Comitati Ungheresi presentarono ultimamente una Memoria riguardante la prole de' Protestanti, che si ammogliavano con donne Cattoliche, e domandavano, che questa, qualunque fosse il genere, dovesse educarsi nella Cattolica Religione. Essendo stata presa in considerazione la domanda, è stato risoluto, che per mantenimento della Cattolica Religione, e perchè i nascenti sono sudditi dell'Apostolico Re d'Ungheria, debbano esser sempre allevati ed educati nella Religione dominante predetta, rievocando per quanto bisogna una Patente che fu emanata negli scorsi anni dalla Cancelleria Ungarica.

Continuano tutti i Ceti di persone a dimostrare alla Patria, ed al Sovrano il loro